

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del PRIMO BIENNIO d'istruzione (termine classe seconda primaria)

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Lo studente è in grado di: riconoscere che cos'è una regola e la sua utilità per il vivere in comune manifestare attraverso comportamenti di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo	significato di “gruppo” e di “regola” regole del vivere comune le differenti figure professionali presenti nella scuola e i loro ruoli
	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Mantenere gli spazi comuni e personali (aula, banchi, giardini) puliti e ordinati. Utilizzare e maneggiare correttamente i beni comuni e privati, come attrezzature scolastiche e arredi, evitando sprechi e danni. Prendersi cura in modo autonomo delle piante o degli animali affidati, seguendo le istruzioni e osservandone i	Comprendere il concetto di bene comune e la differenza tra beni pubblici e privati. Conoscere il ruolo e l'importanza del rispetto per l'ambiente (scolastico, domestico e naturale) come pratica di cittadinanza attiva e responsabile. Identificare le esigenze fondamentali delle diverse forme di vita (piante,

	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>bisogni (annaffiare le piante, nutrire gli animali, pulire le loro gabbie).</p> <p>Collaborare con i compagni per gestire e preservare gli spazi e le risorse comuni.</p> <p>Segnalare in modo proattivo e rispettoso eventuali danni o necessità riscontrate negli ambienti o nei confronti delle forme di vita di cui ci si prende cura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare all'attività di gruppo, mettendo in atto comportamenti appropriati - rispettare e aiutare i compagni, nel rispetto di tutti - manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette - assumere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune 	<p>animali) per garantirne la sopravvivenza e il benessere.</p> <p>Riconoscere l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente circostante e sulle forme di vita che lo abitano.</p> <p>principali modalità partecipative: assunzione di ruoli e responsabilità, rispetto dei ruoli, ecc.</p> <p>regole basilari dell'ascolto e della comunicazione</p> <p>semplici modalità comunicative verso coetanei ed adulti</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole di comportamento in modo autonomo e corretto nei diversi ambienti scolastici. - Partecipare attivamente alla discussione e alla revisione delle regole di classe, proponendo modifiche o suggerimenti costruttivi. - Rispettare le differenze altrui, mostrando empatia e non giudizio nei confronti dei compagni. 	<p>Comprendere le regole fondamentali che regolano il comportamento all'interno della scuola e nelle sue varie aree, come la mensa, la palestra e i laboratori.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza e le sue implicazioni nel contesto scolastico e sociale.</p> <p>Identificare le differenze individuali (culturali, fisiche, di genere, ecc.) come</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in situazioni di discriminazione o ingiustizia, agendo in modo proattivo per promuovere un ambiente inclusivo. - Collaborare con i compagni e gli insegnanti per mantenere un clima di rispetto e cooperazione. 	<p>un valore aggiunto, distinguendole dalle discriminazioni.</p> <p>Definire i concetti di "regola," "uguaglianza," "differenza," e "discriminazione."</p>
--	--	--	--

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>osservare e descrivere le principali caratteristiche degli ambienti vicini a scuola e a casa (parchi, strade, giardini).</p> <p>Individuare le differenze tra un ambiente naturale (ad esempio, un bosco o un prato) e un ambiente modificato dall'uomo (una città).</p> <p>Riconoscere quali segni (come rifiuti, smog, rumore) indicano che un ambiente è stato modificato in modo non positivo.</p> <p>Proporre azioni concrete, semplici e quotidiane per migliorare la situazione (es. non buttare la carta per terra, chiudere il rubinetto, spegnere la luce).</p> <p>Realizzare piccoli progetti (ad esempio, un cartellone, una storia</p>	<p>Identificare gli elementi naturali (piante, animali, acqua, terra) e quelli artificiali (case, strade, ponti, canale) che compongono un ambiente.</p> <p>Comprendere che le azioni umane, anche quelle piccole, possono avere un effetto sull'ambiente che ci circonda. Associare i termini "inquinamento" e "rifiuto" a esempi pratici della vita di tutti i giorni.</p> <p>Conoscere le regole fondamentali per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>Comprendere il concetto di "decoro urbano" come il prendersi cura degli spazi comuni (strade, piazze, giardini pubblici).</p>

		illustrata) per comunicare agli altri l'importanza di prendersi cura dell'ambiente.	
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i>	<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, incendio...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Riconoscere i principali segnali che indicano un potenziale pericolo (es. forte pioggia, terremoto, allarme sonoro).</p> <p>Attuare comportamenti di sicurezza di base in caso di emergenza, come mettersi sotto un banco durante un terremoto o camminare in fila indiana e in modo ordinato durante un'evacuazione.</p> <p>Comprendere e seguire le istruzioni semplici date da adulti o da membri</p> <p>Individuare in modo semplice e concreto alcune trasformazioni dell'ambiente causate dall'uomo, come l'accumulo di rifiuti o la deforestazione.</p> <p>Proporre azioni quotidiane per proteggere l'ambiente, come non sprecare l'acqua o la carta.</p> <p>Partecipare attivamente alle simulazioni di emergenza a scuola.</p>	<p>Identificare i principali rischi naturali che possono verificarsi nel proprio territorio (terremoto, alluvione, forte vento).</p> <p>Associare i suoni e i segnali di allarme ai pericoli corrispondenti.</p> <p>Comprendere il ruolo e l'importanza della Protezione civile come organizzazione che aiuta le persone in caso di emergenza.</p> <p>Definire in modo molto elementare i concetti di "inquinamento" e "cambiamento climatico" attraverso esempi pratici (es. gas di scarico delle auto, ghiacciai che si sciogliono).</p> <p>Riconoscere l'importanza di prendersi cura dell'ambiente per il benessere di tutti gli esseri viventi.</p>
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in	Utilizzare piccole quantità di denaro in semplici compiti di realtà	Valore delle monete e delle banconote Concetto di resto

	contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.		
--	---	--	--

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>Accendere e spegnere correttamente un dispositivo digitale (es. tablet, computer, LIM).</p> <p>Usare la tastiera (tasti principali), il mouse o il touchscreen per muoversi e selezionare elementi sullo schermo.</p> <p>Accedere inserendo le proprie credenziali</p> <p>Distinguere tra un testo, un'immagine e un video come diverse forme di informazione digitale.</p> <p>Individuare le icone più comuni che indicano il tipo di contenuto/ funzione.</p>	<p>Identificare i nomi di alcuni strumenti tecnologici di uso comune a scuola (es. tablet, computer, LIM).</p> <p>Comprendere il significato di termini base come "file", "salvare" e "dispositivo digitale".</p> <p>Distinguere tra un contenuto digitale (es. un'immagine sullo schermo) e un oggetto fisico.</p> <p>Conoscere le regole fondamentali per un uso corretto e sicuro della tecnologia (ad es. non mangiare davanti allo schermo, non premere tasti a caso).</p> <p>Comprendere che la tecnologia è uno strumento che può aiutare a creare, comunicare, semplificare la vita quotidiana.</p>
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le</i>	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	<p>Aprire e chiudere un'applicazione o un programma specifico seguendo semplici istruzioni.</p> <p>Utilizzare un programma di scrittura o un'applicazione per digitare il proprio nome o una semplice frase.</p>	<p>Uso corretto e uso scorretto degli strumenti digitali.</p> <p>Postura e distanza dallo schermo corrette per la salute degli occhi e del corpo.</p>

<p><i>regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>	<p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p>	<p>Mantenere una postura corretta e la giusta distanza dallo schermo quando si utilizza un computer o un tablet.</p> <p>Prendersi cura del dispositivo, trattandolo con delicatezza (ad es. non lanciandolo, non mangiando vicino).</p> <p>Usare gli strumenti digitali in modo rispettoso nei confronti dei compagni, evitando di fare rumore o di disturbare.</p> <p>Riconoscere quando è il momento di smettere di usare un dispositivo, seguendo le indicazioni dell'adulto. Chiedere aiuto all'insegnante in caso di difficoltà o di situazioni impreviste.</p>	<p>Strumenti digitali come strumenti di lavoro o di gioco che vanno usati in modo collaborativo e ordinato.</p> <p>Regole d'uso per la sicurezza e il benessere di tutti.</p>
--	--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del SECONDO BIENNIO d'istruzione (termine classe quarta primaria)

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</p> <p>TRAGUARDI DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad</i></p>	<p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportarsi in modo adeguato ai vari contesti - relazionarsi con i coetanei e gli adulti, adottando atteggiamenti di rispetto, di dialogo e di cooperazione, utilizzando i registri comunicativi adeguati - collaborare nel gioco - collaborare al regolamento di classe 	<p>Significato di: dialogo, confronto, rispetto reciproco, uguaglianza/diversità (tutti uguali, tutti differenti)</p> <p>i registri comunicativi</p> <p>il regolamento di classe</p> <p>le regole di un gioco</p>

<p><i>una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>		<p>- riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e della trasgressione delle regole</p>	<p>Concetto di “cittadinanza attiva” (diritti/doveri) alcune pratiche di comportamento civico</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p>	<p>Adottare comportamenti prudenti e responsabili per prevenire infortuni (es. camminare senza correre, non sporgersi dalle finestre, utilizzare attrezzature in modo corretto). Partecipare attivamente alle prove di evacuazione, seguendo le indicazioni fornite. Collaborare con compagni e insegnanti per individuare e segnalare potenziali pericoli. Proporre soluzioni per migliorare la sicurezza all'interno della classe Agire come modello di comportamento sicuro per i propri coetanei.</p>	<p>Principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (es. pavimenti bagnati, cavi elettrici scoperti, arredi instabili, uso improprio di strumenti). Differenza tra rischio e pericolo e le conseguenze di comportamenti non sicuri. Procedure di emergenza e i segnali di sicurezza (es. percorsi di evacuazione, uscite di sicurezza, estintori, allarmi). Importanza del rispetto delle norme di sicurezza per la salute propria e degli altri.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>	<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p>	<p>Applicare autonomamente le regole di igiene personale (es. lavarsi le mani prima dei pasti e dopo essere stati in bagno). Scegliere cibi sani e bilanciati durante i pasti, riconoscendo l'importanza di frutta e verdura.</p>	<p>Principali regole di igiene personale e ambientale. Principi di una sana alimentazione e l'importanza dell'attività fisica per il benessere del corpo. Comportamenti che possono mettere a rischio la propria e altrui sicurezza a</p>

		<p>Praticare regolarmente attività motoria, partecipando a giochi e sport.</p> <p>Adottare comportamenti prudenti e responsabili per prevenire infortuni, a casa, a scuola e nella comunità.</p> <p>Collaborare con gli altri per mantenere l'ambiente circostante pulito e sicuro, contribuendo al benessere collettivo.</p> <p>Rispettare le regole della convivenza civile e il benessere psicologico degli altri, mostrando empatia e rispetto.</p> <p>Saper adottare comportamenti adeguati in caso di situazioni di malessere proprio e altrui.</p>	<p>casa, a scuola e in strada (es. non giocare con il fuoco, attraversare la strada sulle strisce, uso della bicicletta nel rispetto delle regole stradali).</p> <p>Importanza del riposo e del sonno per la salute.</p> <p>Figure di riferimento nella comunità a cui rivolgersi in caso di bisogno (es. medico, infermiere, insegnante).</p> <p>Comportamenti adeguati in caso di malessere proprio e altrui.</p>
--	--	---	--

Nucleo concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTO E DELL'ALTO ADIGE/SÜDTIROL: CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI AUTONOMISTICHE, DELLE SPECIALITÀ PRINCIPALI DEL TERRITORIO (SIMBOLI, MINORANZE LINGUISTICHE, AMBIENTE, ECC.) E DELLE	Essere consapevoli del legame esistente tra territorio, storia, comunità, organizzazione economico-politica in Trentino, delle modalità di espressione di tale legame, con attenzione alla valorizzazione di minoranze linguistiche territoriali.	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>Saper osservare e descrivere gli elementi naturali e antropici del proprio paese/quartiere.</p> <p>Saper collegare un elemento del paesaggio (ad es. un vigneto o una segheria) all'attività economica corrispondente.</p> <p>Saper utilizzare semplici mappe o cartine per localizzare i diversi</p>	<p>L'alunno conosce e riconosce i principali elementi geografici del Trentino (montagne, fiumi, valli) e come questi hanno influenzato gli insediamenti e le attività umane (ad esempio, l'agricoltura o il turismo).</p> <p>Eventi o figure storiche significative per la comunità locale e trentina.</p> <p>Le diverse attività economiche presenti sul territorio (agricoltura, artigianato, industria, servizi, turismo).</p>

<p>RELAZIONI CON L'EUROPA.</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità)</i></p>		<p>elementi geografici, storici e linguistici del Trentino.</p> <p>Saper rappresentare graficamente (con disegni, plastici, schemi) il legame tra elementi del territorio e la vita della comunità.</p>	<p>Il significato di "comunità" e come le persone cooperano per il bene comune.</p>
--	--	---	---

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela</i></p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>Individuare e descrivere i mestieri e le professioni delle persone che incontra nella vita di tutti i giorni (es. genitore, negoziante, insegnante).</p> <p>Riconoscere il valore sociale ed economico del lavoro per la comunità.</p> <p>Comprendere in modo semplice il concetto di "crescita economica" in relazione al benessere di una famiglia o di una comunità.</p>	<p>Concetti di "lavoro" e "guadagno" e la loro utilità per la vita di tutti i giorni.</p> <p>Beni e servizi utilizzati quotidianamente e attività lavorative necessarie per produrli.</p> <p>Concetti di "povertà" e "benessere" in un contesto semplice e familiare.</p> <p>Funzione di alcune figure professionali all'interno della scuola e del paese.</p>

<p><i>della qualità della vita.</i></p>	<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Raccogliere dati e informazioni elementari per descrivere l'importanza di un'attività economica locale.</p> <p>Riconoscere attraverso esempi semplici, come la collaborazione tra persone e paesi possa favorire lo sviluppo economico.</p> <p>Collaborare a progetti di classe per rappresentare, attraverso disegni o piccole ricerche, i diversi tipi di lavoro.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente (paese, città) alcuni luoghi e strutture di valore artistico, culturale o naturale (musei, biblioteche, parchi, monumenti, oasi protette).</p> <p>Individuare e nominare le figure professionali che si prendono cura di questi luoghi e degli animali.</p> <p>Descrivere in modo semplice cosa si fa in questi luoghi e come aiutano a proteggere il patrimonio comune.</p>	<p>Concetti di "bene artistico", "bene culturale" e "bene ambientale" Enti e persone che hanno il compito di proteggere la natura e gli animali (es. Vigili del Fuoco, associazioni animaliste).</p> <p>Strutture di tutela e loro funzioni</p> <p>Beni comuni come patrimonio di tutti e di cui tutti hanno la responsabilità.</p> <p>Concetti di "spazio verde", "trasporti pubblici" e "ciclo dei rifiuti" applicati alla realtà del proprio comune.</p>
	<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca</p>		

	<p>all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<p>Osservare e descrivere la qualità e la pulizia di parchi, giardini pubblici e strade del proprio Comune.</p> <p>Individuare e registrare i tipi di mezzi di trasporto presenti (autobus, biciclette, automobili) e la loro influenza sulla qualità dell'aria e sul rumore.</p> <p>Comprendere il percorso dei rifiuti, dalla raccolta differenziata fino allo smaltimento, e identificare i luoghi dedicati a questa gestione.</p> <p>Valutare se un luogo pubblico, come un parco giochi o una piazza, è sicuro e ben tenuto.</p> <p>Progettare e comunicare idee per rendere il comune un luogo migliore</p>	<p>Mezzi di trasporto e loro positivo impatto ambientale.</p> <p>Corretta gestione dei rifiuti e raccolta differenziata.</p> <p>Principali fattori che contribuiscono alla salubrità dell'ambiente.</p> <p>Comportamenti individuali e loro impatto positivo o negativo sull'ambiente.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2</p> <p><i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>	<p>Applicare correttamente le regole di comportamento apprese durante le prove di evacuazione.</p> <p>Adottare i comportamenti adeguati in caso di pericolo specifico.</p> <p>Collaborare con i compagni e gli adulti per mantenere un ambiente sicuro durante le emergenze.</p> <p>Identificare le vie di fuga, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta all'interno dell'edificio scolastico e in luoghi familiari</p>	<p>Riconoscere i principali rischi naturali presenti nel territorio italiano e, in particolare, in quello di prossimità (es. rischio sismico, rischio idrogeologico - alluvioni, frane, e rischio incendi).</p> <p>Comprendere in modo elementare le cause e le manifestazioni di tali rischi.</p> <p>Conoscere i segnali di allarme e i messaggi di pericolo che possono precedere o accompagnare un evento.</p>

	<p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Riconoscere i segni di un ambiente in salute e di un ambiente che è stato trasformato negativamente (ad es. un prato fiorito vs. un prato pieno di rifiuti).</p> <p>Individuare le cause umane di alcune trasformazioni ambientali (es. l'inquinamento causato dai gas di scarico delle auto o dalla plastica abbandonata).</p> <p>Descrivere in modo semplice gli effetti del cambiamento climatico che può osservare (ad es. l'assenza di neve in inverno in zone dove prima era normale, estati più calde).</p> <p>Proporre azioni concrete, semplici e quotidiane che possono contribuire a proteggere l'ambiente (es. non sprecare l'acqua, usare meno carta, riciclare).</p> <p>Collaborare con i compagni per creare un progetto (un disegno, un cartellone) che rappresenti un ambiente sano e un ambiente inquinato.</p>	<p>Memorizzare le principali procedure di emergenza previste per i rischi individuati.</p> <p>Identificare i concetti di "inquinamento" e "rifiuto" attraverso esempi pratici.</p> <p>Comprendere che la natura è un sistema di cui facciamo parte e che le nostre azioni possono influenzarla.</p> <p>Conoscere il significato elementare di "cambiamento climatico" come un cambiamento del tempo e delle temperature della Terra.</p> <p>Riconoscere il valore dell'ambiente come un bene comune che va protetto.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p>	<p>Individuare e nominare monumenti, chiese, piazze o altri edifici storici che fanno parte del patrimonio materiale del comune.</p>	<p>Concetti di "patrimonio materiale" (le cose che si possono toccare) e "patrimonio immateriale" (le tradizioni, le storie, le feste).</p> <p>Valore della storia e della cultura come un bene comune che appartiene a tutti.</p>

<p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le tradizioni locali, le leggende o le feste popolari come parte del patrimonio immateriale.</p> <p>Comprendere la storia e l'importanza di un bene culturale o di una tradizione per la comunità.</p> <p>Proporre in modo semplice e creativo come prendersi cura di questi luoghi e tradizioni (ad es. non sporcare un monumento, aiutare a organizzare una festa popolare).</p> <p>Partecipare attivamente a progetti di classe volti alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio locale.</p> <p>Individuare le risorse naturali utilizzate quotidianamente a casa e a scuola (acqua del rubinetto, cibo nella mensa, carta).</p> <p>Riconoscere i segni dello spreco (ad es. un rubinetto che gocciola, cibo non consumato nel piatto).</p> <p>Associare i c</p> <p>Proporre azioni concrete per ridurre gli sprechi (es. chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, non lasciare cibo nel piatto, usare entrambi i lati di un foglio di carta).</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di classe o scolastiche che promuovono l'uso responsabile delle risorse.</p>	<p>Differenze tra bene pubblico e bene privato.</p> <p>Salvaguardia del patrimonio locale come compito che riguarda tutti i cittadini.</p> <p>Risorse naturali limitate (es. acqua, energia, alcuni alimenti).</p> <p>Concetto di "risorsa limitata".</p> <p>Importanza dell'acqua come bene prezioso per la vita.</p> <p>Concetti di "spreco" e "responsabilità" a collegamento a comportamenti pratici e quotidiani.</p> <p>Valore di ciò che la natura ci offre.</p>
---	---	---

		Comunicare agli altri, attraverso disegni o semplici frasi, l'importanza di non sprecare.	
--	--	---	--

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	<p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</p> <p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in</p>	<p>Riconoscere le proprie informazioni personali, come nome, cognome, età e indirizzo di casa, e identificarle in un contesto digitale (ad esempio, un campo da compilare per un gioco online).</p> <p>Distinguere tra le informazioni che si possono condividere con gli amici e quelle che vanno protette e non mostrate a sconosciuti online.</p> <p>Comprendere che la propria identità digitale è rappresentata da elementi come il nome utente e l'avatar.</p> <p>Comprendere l'importanza di non fornire password o informazioni sensibili in contesti non conosciuti o non sicuri.</p> <p>Comunicare all'insegnante o a un genitore se un'applicazione o un sito chiede informazioni personali in modo inaspettato o sospetto.</p> <p>Distinguere tra una persona conosciuta e una sconosciuta nel mondo digitale.</p>	<p>Concetto di "identità digitale" come propria "carta d'identità" nel mondo online.</p> <p>Significato di "informazioni personali" e loro importanza.</p> <p>Regole basilari della sicurezza online, come il non fidarsi degli sconosciuti e il non cliccare su link a caso.</p> <p>Importanza della privacy per la protezione delle proprie informazioni e della propria identità.</p> <p>Concetti di "sconosciuto online" e "privacy".</p> <p>Importanza della segretezza di alcune informazioni personali (come la password).</p>

<p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e</p>	<p>termini di sicurezza personale.</p>	<p>Conoscere l'importanza di non fidarsi di tutto ciò che si vede o si legge su internet.</p> <p>Non fornire informazioni personali (come nome, indirizzo, numero di telefono) a sconosciuti incontrati online, senza il permesso di un adulto.</p> <p>Uso responsabile degli strumenti digitali alla protezione di sé e degli altri.</p> <p>Comprendere che le immagini e i video pubblicati online possono essere visti da molte persone e che è importante chiedere il permesso prima di pubblicare.</p> <p>Riconoscere i segnali di allarme (ad es. un messaggio sospetto o una richiesta strana) e segnalarli immediatamente a un adulto di fiducia.</p> <p>Comprendere che la password serve a proteggere i propri dati ed è un segreto che non va condiviso.</p> <p>Mantenere una postura corretta e la giusta distanza dallo schermo quando utilizza un computer o un tablet per non affaticare il corpo.</p> <p>Comprendere l'importanza di fare delle pause durante l'uso dei dispositivi</p>	<p>Figure di riferimento (genitori, insegnanti) a cui rivolgersi in caso di problemi o dubbi legati all'uso della tecnologia.</p> <p>Concetti di "bullismo" e "cyberbullismo" e loro differenza.</p> <p>Parole e azioni che possono ferire i sentimenti di una persona.</p>
---	---	---	---

	<p>cyberbullismo.</p>	<p>digitali per far riposare gli occhi e la mente.</p> <p>Riconoscere i segnali di un'azione sbagliata, come insulti, prese in giro o esclusione da un gioco online, e comunicarlo immediatamente a un adulto di fiducia.</p> <p>Spiegare in modo semplice cosa si può fare se si viene presi in giro o disturbati online, come bloccare un utente o non rispondere a un messaggio aggressivo.</p> <p>Proporre azioni positive per promuovere il rispetto e l'inclusione sia online che offline.</p>	<p>Problemi e rischi per la salute, come mal di testa o stanchezza agli occhi, associati all'uso eccessivo o scorretto della tecnologia.</p> <p>Importanza di essere corretti e rispettosi con gli altri, sia di persona che online.</p> <p>Figure di riferimento (insegnanti, genitori, dirigenti) a cui rivolgersi in caso di problemi legati al bullismo o cyberbullismo.</p>
--	------------------------------	--	--

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 RICONOSCE RESPONSABILMENTE I PROPRI DESIDERI E BISOGNI E NE ANTICIPA I POSSIBILI CAMBIAMENTI; LI SODDISFA ATTRAVERSO L'USO APPROPRIATO DELLE PROPRIE E ALTRUI RISORSE	Avere consapevolezza del significato del risparmio, identificando modalità per realizzarlo nel tempo, a partire dalle possibili variazioni del suo valore nel tempo.	<p>Distinguere tra un bisogno (qualcosa di essenziale) e un desiderio (qualcosa che si vuole ma non è necessario).</p> <p>Riconoscere la differenza tra spendere tutto subito e mettere da parte una piccola somma.</p> <p>Proporre modi concreti per risparmiare piccole somme di denaro.</p> <p>Pianificare un piccolo obiettivo di risparmio (es. mettere da parte i soldi per comprare un gioco).</p>	<p>Concetto di "risparmio" come l'azione di mettere da parte denaro per un uso futuro.</p> <p>Valore della moneta e i suoi diversi tagli.</p>

TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 PROMUOVE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI PER LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA DEL BENESSERE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE	Conoscere il ruolo di banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari; valutare rischi e opportunità di diverse possibilità di investimento, cogliendo il nesso rischio-rendimento.	<p>Distinguere il ruolo di una banca (un luogo dove si mettono i soldi per tenerli al sicuro) da quello di un'assicurazione (un'azienda che aiuta le persone in caso di problemi come incidenti).</p> <p>Comprendere in modo semplice che risparmiare può avere dei piccoli vantaggi (i soldi possono "crescere un po'"), ma anche qualche rischio (il valore dei soldi può cambiare).</p> <p>Valutare una piccola scelta di risparmio (es. tenere i soldi nel salvadanaio o farli custodire in un "conto" speciale, come un conto bancario), ragionando sulle differenze.</p>	<p>Banca come "salvadanaio gigante" di tante persone.</p> <p>Assicurazione come "aiuto extra" che si paga per essere più sicuri.</p> <p>Significato dei termini "rischio" (un pericolo) e "opportunità" (una possibilità positiva) applicati al denaro.</p> <p>Concetto di "investimento".</p>
---	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Competenze 1-2-3-4 al termine del TERZO BIENNIO d'istruzione (anno ponte)

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	Adottare comportamenti che dimostrino rispetto per gli altri e riconoscano l'uguaglianza di tutti, indipendentemente dalle differenze individuali.	Identificare i concetti di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità e la loro applicazione nella vita quotidiana.
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla</i>	Partecipare attivamente a progetti di solidarietà a scuola o nella comunità (es. raccolta di beni, volontariato).	Comprendere la struttura e le funzioni della comunità locale, nazionale ed europea (es. il ruolo del Comune, dello stato, delle istituzioni europee).	Riconoscere i diritti e i doveri che derivano dall'appartenenza a queste comunità.

<p><i>conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Contribuire alla discussione e alla formulazione delle regole della classe, rispettando il punto di vista degli altri e accettando le decisioni della maggioranza.</p> <p>Collaborare con compagni e insegnanti per risolvere problemi e migliorare la convivenza scolastica e comunitaria.</p> <p>Adottare comportamenti che promuovono l'inclusione e il rispetto reciproco, come ascoltare attivamente, rispettare le opinioni altrui e collaborare con persone diverse da sé.</p> <p>Rifiutare e contrastare attivamente comportamenti violenti o discriminatori, sia di persona che online, segnalandoli agli adulti di riferimento.</p> <p>Gestire i conflitti in modo costruttivo e non violento, cercando soluzioni che rispettino tutti i coinvolti.</p>	<p>Conoscere le finalità e le modalità della partecipazione alla vita democratica (es. formulazione di regole, discussione, voto).</p> <p>Comprendere il significato del principio di uguaglianza e di non discriminazione espresso nell'articolo 3 della Costituzione italiana.</p> <p>Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole di convivenza e delle differenze individuali come base per una società pacifica e inclusiva.</p> <p>Conoscere e riconoscere le diverse forme di violenza e discriminazione, sia fisica che psicologica, incluse</p>
---	---	--	--

	<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p>	<p>Contribuire alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e accogliente per tutti, partecipando a iniziative di prevenzione e sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Saper distinguere tra beni pubblici e privati e comprendere l'importanza di prendersene cura come segno di cittadinanza attiva e responsabile.</p> <p>Identificare le esigenze di base delle piante e degli animali, imparando a garantire il loro benessere e la loro sopravvivenza.</p> <p>Essere consapevoli dell'impatto che i diversi comportamenti hanno sull'ambiente circostante e sulle altre forme di vita.</p> <p>Partecipare alle elezioni del rappresentante di classe, del Parlamentino e della Cooperativa scolastica e contribuire attivamente ai lavori degli organi studenteschi;</p>	<p>quelle che si manifestano online (cyberbullismo).</p> <p>Conoscere le figure adulte (insegnanti, genitori, dirigenti scolastici) a cui rivolgersi per chiedere aiuto e contrastare fenomeni di discriminazione.</p> <p>Conoscere la differenza e l'importanza dei beni pubblici rispetto ai beni privati e il ruolo della cura come dovere civico.</p> <p>Conoscere le esigenze fondamentali e i principi di base per il benessere e la cura delle diverse forme di vita (piante, piccoli animali) in un contesto di responsabilità.</p> <p>Conoscere il ruolo e la funzione delle rappresentanze studentesche (rappresentante di classe, del Parlamentino, ecc.) come strumenti di democrazia e partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere i principi democratici basilari, come il diritto di voto e la rappresentanza, applicandoli nel contesto scolastico.</p>
--	---	--	---

	<p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>	<p>Riconoscere l'impatto positivo che la cura e il rispetto degli ambienti e dei beni hanno sulla qualità della vita della comunità scolastica e territoriale.</p> <p>Offrire aiuto e sostegno in modo spontaneo e appropriato ai compagni in difficoltà, sia a livello individuale che all'interno di un gruppo.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di tutoraggio tra pari o a gruppi di lavoro, condividendo le proprie conoscenze e competenze per facilitare l'apprendimento di tutti.</p> <p>Adottare comportamenti e un linguaggio che promuovano l'inclusione e il rispetto delle diversità (es. evitare l'isolamento di un compagno, accogliere nuove idee).</p> <p>Contribuire alla progettazione e realizzazione di semplici iniziative di solidarietà all'interno della scuola o nella comunità (es. raccolta fondi o beni per chi è in difficoltà).</p>	<p>Comprendere le regole basilari della democrazia rappresentativa (concetto di voto, maggioranza, minoranza, dibattito) che regolano la partecipazione a tali organi.</p> <p>Comprendere il significato dei concetti di solidarietà, collaborazione e inclusione come valori fondamentali per una comunità coesa.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di difficoltà che possono incontrare i coetanei e i membri della comunità.</p> <p>Conoscere l'esistenza di figure e organismi all'interno della scuola e della comunità che si occupano di supporto e inclusione.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della</i></p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali</p>	<p>Orientarsi e localizzare la sede del Comune sulla mappa o sul territorio.</p>	<p>Conoscere l'ubicazione della Sede del Comune e dei servizi comunali.</p>

<p><i>cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	<p>funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p>	<p>Ricercare informazioni sugli orari e le funzioni dei principali servizi comunali, utilizzando risorse come il sito web del Comune.</p> <p>Interagire in modo appropriato con gli uffici o i servizi comunali per ottenere informazioni o espletare pratiche.</p> <p>Sintetizzare le informazioni relative alle funzioni degli organi e dei servizi comunali.</p>	<p>Conoscere i principali ruoli ed organi dell'amministrazione comunale (sindaco, assessori) e le loro funzioni.</p> <p>Conoscere le funzioni di base di ciascun servizio pubblico.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i></p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>	<p>Adottare comportamenti che dimostrino l'osservanza consapevole delle regole.</p> <p>Analizzare e giustificare come specifiche regole scolastiche (es. divieto di atti di bullismo, diritto all'espressione) siano direttamente collegate ai principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà o libertà.</p> <p>Formulare proposte di modifica o integrazione, chiare e motivate, a una norma del Regolamento di Istituto, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Identificare e spiegare i concetti di uguaglianza (art. 3 Cost.), solidarietà (art. 2 Cost.) e libertà (es. art. 13, 21, 33 Cost.) e il loro significato nella vita quotidiana.</p> <p>Conoscere il ruolo della Costituzione come fondamento di tutte le altre norme, incluse quelle scolastiche..</p> <p>Distinguere chiaramente i diritti e i doveri degli alunni così come stabiliti dalla normativa scolastica.</p> <p>Conoscere l'importanza del dialogo e del rispetto reciproco come strumenti per prevenire e risolvere i conflitti.</p>

	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p>	<p>Adottare spontaneamente comportamenti idonei a prevenire gli infortuni (es. non correre sulle scale, riporre gli zaini in modo ordinato, non lasciare cavi scoperti o prese multiple in sovraccarico).</p> <p>Utilizzare in modo corretto e sicuro attrezzi e strumenti specifici (es. in laboratorio di scienze o informatica), seguendo le istruzioni fornite dall'insegnante.</p> <p>Applicare con calma e precisione le procedure di evacuazione durante le simulazioni, assumendo il proprio ruolo designato (es. apri-fila, chiudi-fila, messaggero).</p> <p>Saper reagire in modo lucido in una simulazione di pericolo, distinguendo le azioni da compiere in base alla tipologia di emergenza (es. incendio vs. terremoto).</p> <p>Fornire una segnalazione chiara e tempestiva di un pericolo o di un infortunio all'adulto di riferimento, identificando correttamente la natura del rischio.</p> <p>Collaborare con gli insegnanti e il personale scolastico nella manutenzione dell'ordine e della pulizia degli spazi, riconoscendoli</p>	<p>Definire i concetti di rischio e pericolo e saperli distinguere in contesti scolastici (es. rischi da caduta, rischi elettrici, rischio incendio, rischio sismico, rischi igienico-sanitari/biologici).</p> <p>Identificare le figure chiave della sicurezza a scuola.</p> <p>Riconoscere la segnaletica di sicurezza e le sue diverse tipologie (divieto, avvertimento, obbligo, salvataggio/emergenza).</p> <p>Conoscere le sequenze e i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza (incendio, terremoto/evacuazione), così come previsti dal Piano di Emergenza dell'Istituto.</p>
--	---	--	---

		come fattori di prevenzione (es. ordine in palestra o in aula).	
--	--	---	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTINO E DELL'ALTO ADIGE/SUDTIROL: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità)</i>	Descrivere la geomorfologia del Trentino, individuando le risorse che essa mette a disposizione, le forme di economia e tutela dei beni e tradizioni di autogoverno ad essa correlate.	Localizzare e descrivere le principali valli trentine e i gruppi montuosi utilizzando carte geografiche e strumenti digitali (es. Google Maps, GIS semplificato). Correlare i fenomeni geomorfologici alle attività umane e produttive che vi si sono sviluppate. Ipotizzare le sfide future dell'economia trentina legate alla geomorfologia (es. impatto del cambiamento climatico sulle risorse idriche e sul turismo). Interpretare il rapporto tra risorsa naturale (es. bosco) e tradizione di autogoverno (es. Regole), valutando l'efficacia di tali modelli nella gestione sostenibile. Esporre in forma schematica e con	Riconoscere i caratteri fondamentali del rilievo trentino: catena alpina, conformazione delle valli (origine glaciale, fluviale) e la presenza delle Dolomiti. Definire i processi geomorfologici che hanno modellato il paesaggio (glacialismo, carsismo, fenomeni di rischio idrogeologico). Individuare le principali risorse naturali legate alla geomorfologia (risorse idriche, aree boschive, porfido e altri materiali rocciosi). Identificare i settori economici primari influenzati direttamente dal territorio (es. agricoltura specializzata di montagna, silvicoltura, estrazione del porfido) e spiegare come il paesaggio alpino sia il fondamento del settore terziario (turismo invernale/estivo e agriturismo). Conoscere il concetto di Autonomia e la sua funzione di tutela del territorio, dell'ambiente e della cultura locale.

		<p>linguaggio semplice l'interconnessione tra le caratteristiche fisiche del Trentino (geomorfologia) e la sua identità storico-culturale (Autonomia).</p> <p><i>Proporre una breve azione di tutela o valorizzazione di un bene locale (storico, ambientale o produttivo) individuandone il legame con la geomorfologia della zona.</i></p>	<p>Riconoscere l'importanza storica e attuale delle "Carte di Regola" e degli Usi Civici (es. Magnifica Comunità di Fiemme) come forme di autogoverno locale correlate alla gestione collettiva dei beni comuni (boschi, pascoli).</p> <p><i>Descrivere le principali azioni di tutela (paesaggistica, ambientale e del patrimonio culturale) promosse dalla Provincia Autonoma (es. Parchi, prevenzione del rischio idrogeologico).</i></p>
--	--	--	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ TRAGUARDI DI COMPETENZA N.1 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro.</i> <i>Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</i> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	<p>Mettere in relazione le norme di tutela (Art. 9 Cost.) con esempi concreti di beni presenti sul proprio territorio o di eventi di cronaca.</p> <p>Identificare le procedure corrette per la segnalazione/denuncia (a chi rivolgersi) in caso di danneggiamento di un bene culturale/ambientale o di maltrattamento/abbandono di un animale.</p>	<p>Riconoscere l'importanza fondamentale dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana come base legale per la tutela del paesaggio, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente, della biodiversità e degli animali.</p> <p>Distinguere i concetti di "bene culturale" e di "paesaggio" e conoscere il significato di vincolo (dichiarazione di interesse culturale o paesaggistico).</p> <p>Elencare i concetti chiave della tutela ambientale (es. aree protette, parchi nazionali/regionali, zone a tutela speciale) e il ruolo degli Enti locali in materia.</p>

<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p>	<p>Produrre materiali comunicativi (es. locandine, brevi video, presentazioni) per sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della tutela e sulle conseguenze legali delle violazioni.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita (casa, scuola, quartiere) per individuare e mappare i potenziali elementi di rischio (cfr ambito 1 traguardo 3).</p> <p>Elaborare una proposta concreta di sensibilizzazione o un'attività di volontariato adatta alla propria età (es. campagna informativa, monitoraggio leggero, raccolta fondi) da presentare a un'associazione locale di Protezione Civile o del Terzo Settore.</p>	<p>Indicare le principali norme che contrastano il maltrattamento degli animali e conoscere la differenza tra un reato (maltrattamento) e una contravvenzione (abbandono)</p> <p>Identificare e classificare le principali tipologie di rischio ambientale e calamità naturale presenti sul territorio nazionale e locale</p> <p>Conoscere la struttura e l'organizzazione della Protezione Civile (a livello nazionale, regionale e comunale) e la sua funzione di prevenzione, previsione e intervento.</p> <p>Distinguere il ruolo e le funzioni degli altri attori coinvolti nella gestione delle emergenze (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Servizio Sanitario) e del Terzo Settore (associazioni di volontariato).</p>
--	--	---	---

<p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Predisporre e descrivere l'utilità degli elementi essenziali di un "kit di emergenza" personale o familiare.</p> <p>Individuare gli effetti del cambiamento climatico nel proprio contesto di vita e locale. Analizzare e interpretare semplici grafici e mappe tematiche che illustrano l'andamento delle temperature globali o la concentrazione di CO2 in atmosfera nel tempo.</p> <p>Illustrare le dinamiche del cambiamento climatico e i suoi effetti attraverso l'uso di linguaggi multimediali (es. video, infografiche, presentazioni digitali).</p> <p>Confrontare e valutare criticamente diverse fonti di informazione (scientifiche, giornalistiche, social media) sul tema del clima.</p> <p>Proporre una o più azioni concrete e sostenibili, a livello individuale, familiare e scolastico, per contribuire alla mitigazione del cambiamento</p>	<p>Elencare le regole fondamentali di autoprotezione e i comportamenti corretti da adottare prima, durante e dopo i diversi eventi calamitosi.</p> <p>Riconoscere la segnaletica e la cartellonistica di rischio (es. vie di fuga, aree di attesa, punti di raccolta) e i segnali di allerta istituzionali.</p> <p>Descrivere il funzionamento del sistema climatico e la differenza tra clima e meteo.</p> <p>Spiegare che cos'è l'effetto serra naturale e il ruolo dei principali gas serra (anidride carbonica, metano) nel mantenere la vita sulla Terra.</p> <p>Conoscere le cause principali del cambiamento climatico, distinguendo tra quelle naturali e quelle di origine antropica.</p> <p>Collegare le principali attività umane all'aumento dei gas serra (es. combustione di combustibili fossili,</p>
---	---	--

		<p>climatico (es. riduzione dei consumi, mobilità sostenibile, raccolta differenziata).</p>	<p>deforestazione, agricoltura intensiva, allevamento).</p> <p>Elencare i principali effetti del cambiamento climatico a livello globale (aumento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento dei mari, desertificazione), individuando gli impatti sul territorio.</p>
--	--	---	---

	Competenze	Abilità	Conoscenze
CITTADINANZA DIGITALE TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	<p>Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p>	<p>Utilizzare motori di ricerca e banche dati in modo efficace, formulando domande precise e pertinenti.</p> <p>Confrontare le informazioni su un medesimo argomento e verificare l'attendibilità di un contenuto digitale attraverso le "regole del fact-checking" (es. controllo della data, verifica dell'autore, ricerca dell'origine di immagini o video).</p> <p>Adottare un atteggiamento di prudenza e verifica prima di condividere contenuti digitali, evitando la diffusione di informazioni non verificate.</p> <p>Ricercare e selezionare contenuti: scegliere e scaricare immagini, suoni e video da fonti attendibili e legali, sapendo distinguere la qualità e il formato più adatto allo scopo.</p>	<p>Riconoscere le diverse tipologie di fonti informative e le loro caratteristiche principali.</p> <p>Comprendere il concetto di attendibilità e autorevolezza di una fonte e l'importanza della loro verifica.</p> <p>Conoscere i rischi legati alla disinformazione e i motivi per cui queste vengono create e diffuse.</p> <p>Identificare i principali indicatori di attendibilità di un sito web (es. URL, data di pubblicazione, "chi siamo", fonti citate).</p> <p>Conoscere il significato del "diritto d'autore" e perché è importante rispettarlo. Conoscere il significato di licenze come le Creative Commons e dove trovare contenuti liberamente riutilizzabili.</p>

<p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p>	<p>Rintracciare l'origine di una notizia, risalendo dalla condivisione sui social alla testata che l'ha pubblicata per prima.</p> <p>Applicare criteri di verifica, come il controllo dell'autore, l'analisi del sito web e la ricerca di riscontri su altre fonti.</p> <p>Saper identificare titoli <i>clickbait</i> e il linguaggio che mira a generare sensazionalismo ed emozione piuttosto che a informare in modo neutro.</p> <p>Analizzare come un singolo evento viene raccontato da diverse testate e media, individuando le differenze nel taglio e nella presentazione.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento di cautela prima di condividere una notizia, riflettendo sulla sua attendibilità e sulle possibili conseguenze della sua diffusione.</p> <p>Unire in un unico prodotto testi, immagini, musiche e grafici in modo coerente e significativo.</p> <p>Modificare e adattare i contenuti per renderli originali.</p>	<p>Saper distinguere tra testate giornalistiche online, blog, forum, social network, siti istituzionali e siti "vetrina" o aziendali.</p> <p>Sapere come funzionano i principali canali di diffusione, come gli algoritmi dei social media, le newsletter e i feed RSS.</p> <p>Conoscere i motivi per cui vengono create e diffuse notizie false (fake news), che vanno dalla speculazione economica alla propaganda ideologica.</p> <p>Conoscere le principali tipologie di contenuti digitali.</p> <p>Conoscere quali sono e la funzione di base dei programmi, app o tool di editing grafico, video, audio e di presentazione.</p>
---	--	---

<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2</p> <p><i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Pianificare le fasi di un progetto multimediale, dalla raccolta del materiale alla stesura di uno storyboard, fino alla produzione finale.</p> <p>Illustrare il prodotto finale, spiegando le scelte fatte nella rielaborazione e il messaggio che si vuole trasmettere.</p> <p>Selezionare il canale di comunicazione più appropriato in base all'obiettivo (es. inviare un'e-mail strutturata per una richiesta, usare una chat per coordinare un lavoro di gruppo).</p> <p>Utilizzare un tono e un registro linguistico corretti per ogni contesto.</p> <p>Riflettere su quali informazioni personali condividere e su quali piattaforme, comprendendone i possibili rischi.</p> <p>Impostare password sicure, attivare le funzioni di privacy sulle app e disconnettersi da dispositivi pubblici.</p> <p>Verificare e limitare i permessi richiesti da app e siti web che accedono a dati personali.</p>	<p>Conoscere i principali strumenti di comunicazione digitale (es. e-mail, chat di gruppo, forum, social media, piattaforme di videoconferenza) e le loro caratteristiche tecniche di base.</p> <p>Conoscere la differenza tra un contesto di comunicazione formale e uno informale .</p> <p>Comprendere che ogni interazione online lascia una traccia e può avere conseguenze a lungo termine.</p> <p>L'importanza di password complesse, l'uso di software antivirus e i rischi legati al <i>phishing</i> e ai link sospetti.</p> <p>Sapere che i propri dati personali sono un bene prezioso e che la riservatezza va tutelata online e offline.</p> <p>Riconoscere l'importanza di un utilizzo equilibrato delle tecnologie -<i>cfr Linee guida Benessere</i></p>
---	--	--

<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	<p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.</p> <p>Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p>	<p>Riflettere in autonomia sul tempo trascorso sui dispositivi e sulla qualità delle attività svolte.</p> <p>Saper scrivere commenti pertinenti, porre domande chiare e rispondere in modo cortese e costruttivo nelle classi virtuali o nei forum.</p> <p>Integrare in un proprio elaborato digitale (testo, presentazione) i contenuti di altri, indicandone in modo esplicito la provenienza, nel rispetto del diritto d'autore.</p> <p>Tutelare la propria e altrui riservatezza</p> <p>Saper configurare in autonomia le impostazioni di privacy sui principali social network, app di messaggistica e altri servizi online.</p> <p>Essere in grado di fare una ricerca su sé stessi per verificare la propria identità digitale e analizzare la tipologia di informazioni che circolano a proprio nome.</p>	<p>Saper cosa sono le regole di buona educazione online e perché sono importanti per una comunicazione rispettosa e costruttiva (netiquette).</p> <p>Comprendere il significato di plagio e il perché è necessario citare le fonti quando si utilizzano testi, immagini o idee altrui per uno studio o una ricerca.</p> <p>Riconoscere che una classe virtuale o un forum scolastico sono ambienti specifici, con regole proprie, e non uno spazio libero e aperto.</p> <p>Saper definire il concetto di identità digitale come l'insieme delle tracce che si lasciano in rete, comprendendo che essa non è un'entità unica e statica, ma può essere diversa a seconda delle piattaforme utilizzate.</p> <p>Riconoscere la differenza tra dati personali (nome, cognome, data di nascita) e dati sensibili (orientamento politico, stato di salute), comprendendo il valore di entrambi.</p> <p>Conoscere le principali funzionalità di protezione offerte da dispositivi e piattaforme (es. privacy settings, autenticazione a due fattori, blocco di account).</p>
--	---	---	--

<p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>	<p>Saper implementare misure di sicurezza di base sul proprio dispositivo (es. password robuste, attivazione di PIN/biometria, aggiornamento dei software).</p> <p>Valutare criticamente, prima di pubblicare, se un contenuto sia rispettoso, appropriato e coerente con la propria identità e con la sensibilità altrui.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento empatico nelle interazioni online, riflettendo sull'impatto emotivo delle proprie parole.</p> <p>Partecipare in modo costruttivo e rispettoso alle discussioni online, sapendo accettare il dissenso e interagire con chi ha idee diverse dalle proprie.</p> <p>Saper individuare e riconoscere situazioni di pericolo per sé e per gli altri (es. un commento aggressivo, una minaccia) e sapere a chi rivolgersi (genitori, insegnanti, Forze dell'Ordine).</p>	<p>Comprendere che ogni contenuto pubblicato online (testi, foto, video) può essere riprodotto e diffuso, perdendo il controllo sulla sua circolazione.</p> <p>Conoscere il concetto di reputazione digitale e come le proprie azioni (commenti, condivisioni) e quelle degli altri possano influenzarla positivamente o negativamente.</p> <p>Saper riconoscere l'importanza di rispettare l'identità, la riservatezza e l'immagine altrui, evitando di diffondere dati o immagini di altre persone senza il loro esplicito consenso.</p> <p>Riconoscere i segnali di rischio legati all'uso eccessivo di internet e videogiochi (es. dipendenza, isolamento sociale, ansia), sapendo che esistono professionisti a cui rivolgersi.</p> <p>Conoscere le principali minacce che si manifestano in rete (bullismo e cyberbullismo, diffusione di contenuti violenti o offensivi, adescamento online).</p>
--	---	--

		<p>Applicare le regole del fact-checking per verificare l'attendibilità di una notizia o di un contenuto prima di condividerlo, evitando di diventare veicolo di disinformazione.</p> <p>Saper chiedere aiuto a un adulto di riferimento in caso di disagio o di situazioni percepite come pericolose, riconoscendo che non è una debolezza ma un atto di coraggio e consapevolezza.</p>	<p>Comprendere cosa sono le fake news e come si diffondono, individuando le motivazioni che spingono alla loro creazione e condivisione.</p>
--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Competenze 1-2-3-4 al termine del QUARTO BIENNIO d'istruzione (classe III scuola secondaria di I grado)

	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà</p> <p>TRAGUARDI DI COMPETENZA N.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p>	<p>Individuare nelle situazioni della vita quotidiana l'applicazione pratica dei principi costituzionali studiati.</p> <p>Valutare criticamente i propri comportamenti e quelli degli altri alla luce dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, riconoscendo anche le violazioni.</p> <p>Argomentare su temi di cittadinanza attiva, utilizzando un linguaggio appropriato e facendo riferimento agli articoli costituzionali pertinenti.</p> <p>Tradurre la conoscenza costituzionale in un agire responsabile e partecipativo all'interno della comunità scolastica e territoriale.</p>	<p>Riconoscere la struttura fondamentale della Costituzione della Repubblica Italiana (Principi Fondamentali e Ordinamento della Repubblica).</p> <p>Comprendere la natura e il valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.</p> <p>Identificare e spiegare il contenuto degli articoli della Costituzione maggiormente connessi con l'esperienza personale e sociale.</p> <p>Distinguere i concetti di diritto e dovere nell'ambito dei rapporti sociali ed economici.</p>

			Riconoscere i principali principi costituzionali che regolano i rapporti economici.
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p> <p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità</p>	<p>Illustrare in modo chiaro e sintetico le funzioni degli organi principali di Comune, Provincia Autonoma e Regione.</p> <p>Collegare i servizi pubblici all'esperienza personale o familiare, fornendo esempi concreti.</p> <p>Individuare e nominare i servizi pubblici utilizzati più frequentemente e il loro rispettivo ente di riferimento.</p> <p>Riconoscere l'importanza dei servizi pubblici per la qualità della vita nella comunità.</p> <p>Simulare una situazione in cui si richiede un servizio o si contatta un organo dell'Ente locale per esporre un problema.</p>	<p>Identificare la struttura fondamentale degli Enti Locali in Italia: Comune, Provincia (o Città Metropolitana) e Regione.</p> <p>Conoscere gli organi principali di ciascun Ente.</p> <p>Comprendere in modo generale le funzioni e le competenze specifiche di Comune, Provincia/Città Metropolitana e Regione .</p> <p>Identificare i principali servizi pubblici presenti nel proprio territorio e le loro finalità.</p> <p>Riconoscere chi è l'ente erogatore o il responsabile del servizio (es. la scuola è gestita dal Comune e/o dalla Regione; la sanità è gestita dalla Regione).</p> <p>Comprendere il concetto di comunità locale (territorio, storia, tradizioni) e di comunità nazionale (Stato, lingua,</p>

<p>locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella</p>	<p>Descrivere in modo schematico la ripartizione dei tre poteri dello Stato e gli organi corrispondenti.</p> <p>Applicare le regole della democrazia rappresentativa (eleggere rappresentanti, votare) e della democrazia diretta (proporre mozioni, dibattere, votare un regolamento) per la gestione della classe o della scuola.</p> <p>Partecipare attivamente al dibattito scolastico e alle decisioni di classe, rispettando le procedure democratiche e i risultati del voto.</p> <p>Individuare esempi concreti in cui i diritti della Carta fondamentale UE vengono applicati o violati.</p> <p>Mettere in relazione i principi dei diritti umani internazionali con i diritti garantiti dalla Costituzione Italiana, evidenziandone la continuità e l'interdipendenza.</p>	<p>cultura, valori comuni) e il valore dell'appartenenza a esse.</p> <p>Conoscere e spiegare in modo essenziale la dottrina della separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) e la sua funzione di garanzia democratica, identificando gli organi che presiedono tali poteri.</p> <p>Distinguere tra le regole della democrazia diretta e quelle della democrazia rappresentativa.</p> <p>Identificare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la sua funzione di tutela dei diritti dei cittadini europei.</p> <p>Riconoscere le principali aree di diritti tutelate dalla Carta (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia).</p>
---	--	--

	<p>Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	<p>Riconoscere in fatti di cronaca, eventi storici o situazioni studiate l'applicazione o la violazione dei diritti sanciti dalle Dichiarazioni internazionali.</p> <p>Esporre e argomentare il proprio punto di vista sull'importanza della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani, utilizzando un lessico specifico e facendo riferimento agli organismi internazionali.</p>	<p>Conoscere il contesto storico che portò al Trattato di Roma (1957) e il suo spirito fondante (pace, cooperazione e integrazione economica).</p> <p>Identificare il numero attuale di Stati membri dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere le principali Istituzioni europee e spiegare essenzialmente le loro funzioni.</p> <p>Conoscere il ruolo e le finalità dei principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).</p> <p>Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.</p> <p>Rintracciare la coerenza tra i principi di queste Dichiarazioni e i principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>Applicare le procedure di sicurezza per l'attraversamento, utilizzando le infrastrutture dedicate.</p> <p>Mantenere un comportamento sicuro e rispettoso delle norme di circolazione, utilizzando in modo corretto i dispositivi di sicurezza quando si è a bordo di un veicolo.</p>	<p>Identificare i fattori di rischio legati al comportamento proprio e altrui sulla strada (es. distrazione, velocità, uso del cellulare).</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto del codice della strada per la sicurezza individuale e collettiva e conoscere le norme relative all'uso dei dispositivi di sicurezza nei veicoli.</p>

		<p>Valutare criticamente le situazioni di potenziale pericolo sulla strada e adottare di conseguenza comportamenti preventivi,</p>	<p>Identificare i fattori di rischio legati al comportamento proprio e altrui sulla strada</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto del codice della strada per la sicurezza individuale e collettiva.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>	<p>Adottare comportamenti individuali e collettivi che promuovono la salute e il benessere.</p> <p>Saper individuare e rifiutare le pressioni del gruppo ("peer pressure") relative al consumo di sostanze.</p> <p>Valutare criticamente i propri comportamenti e abitudini alla luce dei principi di un salutare stile di vita.</p> <p>Pianificare e mantenere un regime alimentare che rispetti i criteri di salute appresi.</p> <p>Riconoscere quando una persona ha bisogno di aiuto per problemi legati alla dipendenza o al disagio psicofisico e saper individuare le figure adulte (docenti, familiari, specialisti) a cui rivolgersi.</p>	<p>Identificare le principali categorie di droghe e di altre sostanze psicoattive .</p> <p>Conoscere i termini di base e i concetti di dipendenza e tolleranza.</p> <p>Comprendere gli effetti dannosi noti scientificamente che queste sostanze provocano sulla salute fisica psichica.</p> <p>Riconoscere le gravi interferenze che il consumo di droghe può avere nello sviluppo psico-fisico, sociale e affettivo durante l'adolescenza e la crescita.</p> <p>Identificare le conseguenze sociali (es. isolamento, problemi relazionali) e legali derivanti dalla dipendenza e dal consumo di sostanze.</p> <p>Individuare i principi fondamentali di un salutare stile di vita, correlato alla salute, alla sicurezza e al benessere psicofisico, così come di una sana e corretta alimentazione.</p>

--	--	--	--

	Competenze	Abilità	Conoscenze
AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTINO E DELL'ALTO ADIGE/SUDTIROL: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa	Essere consapevoli del legame esistente tra territorio, storia, comunità, organizzazione economico-politica in Trentino, delle modalità di espressione di tale legame, con attenzione alla valorizzazione di minoranze linguistiche territoriali.	Analizzare fonti storiche o geografiche per riconoscere l'influenza del territorio sull'insediamento umano e sull'economia locale del Trentino. Collegare le decisioni politiche ed economiche della Provincia Autonoma al concetto di autonomia e alle esigenze del territorio.	Identificare il forte legame tra territorio montano (Alpi) e lo sviluppo storico della comunità trentina (es. transiti, economia tradizionale, isolamento relativo).
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>L'alunno/a è consapevole di appartenere ad un contesto comunitario che condivide una cultura, della quale sa riconoscere i tratti specifici, mostrando capacità di riflessione critica sulle reciproche influenze (tra la cultura della comunità di appartenenza, l'ambiente, la società, la storia, la propria personalità)</i>		Descrivere e illustrare le caratteristiche di almeno una minoranza linguistica territoriale, riconoscendone le manifestazioni nella cultura locale. Partecipare attivamente a discussioni sull'importanza di tutelare il patrimonio storico-culturale e linguistico locale, adottando un approccio rispettoso e inclusivo.	Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'Autonomia Speciale del Trentino (Statuto Speciale) come espressione dell'organizzazione politico-economica del territorio. Identificare le minoranze linguistiche storiche presenti in Trentino (Ladino, Mocheno, Cimbro) e comprendere il valore culturale e storico della loro tutela, in coerenza con i principi costituzionali. Comprendere come l'assetto politico-amministrativo (Provincia autonoma di Trento) sia uno strumento per la valorizzazione e la tutela delle specificità locali, incluse le minoranze.
	Identificare possibili relazioni tra vicende storiche che hanno interessato il Trentino e suoi attuali assetti politico-culturali, riflettendo criticamente su di esse, anche spiegando il significato e la genesi di costumi e tradizioni locali.	Identificare e illustrare le relazioni causali tra un evento storico significativo e un aspetto attuale del Trentino Riflettere criticamente sugli assetti attuali, valutando i vantaggi e le sfide	Riconoscere le principali vicende storiche che hanno plasmato l'identità del Trentino. Comprendere come l'appartenenza storica a contesti politici e culturali

		<p>derivanti dallo Statuto di Autonomia e dalla convivenza con le minoranze linguistiche.</p> <p>Spiegare in modo chiaro e coerente il significato storico-culturale di una tradizione locale scelta, collegandola al contesto storico che l'ha generata.</p> <p>Utilizzare diverse fonti (storiche, orali, geografiche) per sostenere la propria riflessione critica sul legame tra passato e presente.</p> <p>Partecipare a un dibattito, portando argomenti che collegano la storia del Trentino alla sua attuale organizzazione politico-culturale.</p>	<p>diversi (italiano, tedesco/austriaco) abbia determinato l'attuale assetto politico-culturale della Regione (Autonomia Speciale, bilinguismo, tutela delle minoranze).</p> <p>Identificare la genesi e il significato profondo di specifici costumi e tradizioni locali e rintracciarne le radici storiche.</p> <p>Conoscere il ruolo del concetto di confine e di area di transito (Alpi) nella formazione della mentalità e dell'economia trentina.</p>
	<p>Riflettere criticamente sulle vicende storiche che hanno interessato il Trentino, e, in particolare, sugli eventi del Novecento che hanno portato alla nascita delle due Province autonome.</p>	<p>Riflettere criticamente sulle motivazioni storiche che hanno reso necessaria la creazione delle due Province autonome e dell'Autonomia Speciale.</p> <p>Valutare i pro e i contro dell'Autonomia Speciale, riconoscendone il ruolo nella tutela delle minoranze e nel successo economico, ma anche le complessità gestionali.</p>	<p>Identificare le principali fasi storiche che hanno caratterizzato il Trentino nel Novecento.</p> <p>Conoscere il contesto politico, sociale e culturale che ha portato alla stesura dell'Accordo di Parigi (De Gasperi-Gruber, 1946) e l'importanza di questo trattato per l'area.</p> <p><i>Comprendere la funzione e gli obiettivi del Primo Statuto di Autonomia (1948) e del Secondo Statuto (1972, il cosiddetto "Pacchetto" o Statuto rinnovato) nel delineare le competenze delle Province di Trento e Bolzano.</i></p>

		<p>Stabilire relazioni di causa-effetto tra le vicende storiche del Novecento e la specifica soluzione politico-istituzionale adottata (le due Province autonome).</p> <p>Consultare e interpretare in modo essenziale fonti relative al periodo (estratti dello Statuto, discorsi, articoli di giornale) per ricavarne informazioni sul dibattito storico-politico.</p>	<p>Riconoscere il ruolo di figure politiche chiave come Alcide De Gasperi e Silvio Bislacchi nel processo di negoziazione e consolidamento dell'Autonomia.</p>
	<p>Descrivere le competenze della Provincia di Trento nei suoi aspetti legislativo, amministrativo e finanziario, in riferimento agli organi istituzionali ai quali tali competenze sono in capo, e spiegare la rete di relazioni della Provincia autonoma di Trento con lo stato italiano, il contesto regionale ed euroregionale, l'Unione Europea.</p>	<p>Illustrare in modo schematico la ripartizione dei poteri tra i principali organi della Provincia autonoma di Trento.</p> <p>Collegare un'azione o un servizio provinciale (es. una legge scolastica, un finanziamento per l'agricoltura) alla specifica competenza (legislativa, amministrativa o finanziaria) che l'ha resa possibile.</p> <p>Spiegare con esempi concreti (tratti dall'attualità o dalla propria esperienza) come si manifesta la relazione tra la Provincia e lo Stato (es. l'autonomia nella gestione della sanità).</p>	<p>Identificare i tre principali ambiti di competenza della Provincia Autonoma di Trento: legislativo, amministrativo e finanziario.</p> <p>Conoscere i principali organi istituzionali provinciali ai quali queste competenze sono in capo (es. Consiglio Provinciale per la legislazione, Giunta Provinciale per l'amministrazione, Presidente della Provincia come capo dell'esecutivo).</p> <p>Comprendere in linea generale il concetto di autonomia finanziaria della Provincia (il trattenimento di gran parte delle imposte sul proprio territorio).</p> <p>Riconoscere la differenza tra il contesto regionale (Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol) e il contesto provinciale (Provincia autonoma di Trento), identificando in linea generale le competenze che rimangono alla Regione.</p>

		<p>Rintracciare e descrivere un esempio di cooperazione transfrontaliera all'interno dell'Euregio, evidenziandone i benefici per il territorio.</p> <p>Argomentare (oralmente o per iscritto) sull'importanza che l'Autonomia Speciale ha nel consentire alla Provincia di gestire le proprie specificità in base alle sue relazioni con i diversi livelli istituzionali (Stato, Regione, Europa).</p>	<p>Identificare la funzione e gli attori dell'Euregio (Euroregione Trentino-Alto Adige/Südtirol – Tirolo) come strumento di cooperazione transfrontaliera.</p> <p>Conoscere le modalità con cui la Provincia di Trento si interfaccia con l'Unione Europea (es. accesso ai fondi strutturali, partecipazione a progetti europei).</p>
<p>TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.2 <i>L'alunno/a valorizza, in modo consapevole e responsabile, la cultura della comunità in cui è inserito, nel rispetto delle sue specificità, tenendo conto dei cambiamenti in atto e contribuendo a possibili sviluppi futuri.</i></p>	<p>Mettere in relazione critica autonomia politica, diritto e dovere di partecipazione democratica, identificando le occasioni offerte dall'autonomia trentina finalizzate allo sviluppo umano, individuale e sociale (in contesto regionale, euroregionale, europeo, internazionale).</p>	<p>Mettere in relazione critica l'esistenza dell'Autonomia con la necessità di una maggiore partecipazione civica, argomentando come l'una sia la condizione per l'altra.</p> <p>Individuare e descrivere un'opportunità concreta offerta dall'Autonomia e spiegarne il legame con lo sviluppo individuale o sociale.</p> <p>Partecipare attivamente a simulazioni di democrazia partecipativa ispirate</p>	<p>Comprendere il concetto di Autonomia Politica del Trentino come esercizio di autodeterminazione e di decentramento del potere, che assegna alla comunità locale la responsabilità di legiferare e amministrare.</p> <p>Identificare il diritto/dovere di partecipazione democratica come strumento essenziale per l'esercizio e il controllo dell'Autonomia.</p> <p>Conoscere le specifiche occasioni e strumenti che l'Autonomia trentina offre per la partecipazione diretta dei cittadini allo sviluppo umano e sociale.</p>

		<p>agli strumenti dell'Autonomia trentina (cooperativa scolastica).</p> <p>Analizzare una tematica attuale e proporre una soluzione o un contributo, utilizzando i canali di partecipazione offerti dalla Provincia.</p> <p>Riconoscere in eventi o progetti la dimensione europea/euroregionale dell'Autonomia, spiegando come essa possa arricchire l'esperienza personale.</p>	<p>Riconoscere i canali attraverso cui l'Autonomia trentina si integra nei contesti regionale, euroregionale (Euregio), europeo e internazionale (es. Uffici di rappresentanza a Bruxelles, cooperazione transfrontaliera) e le opportunità che ne derivano per i cittadini (es. programmi Erasmus+, progetti di cooperazione).</p>
	<p>Confrontarsi criticamente con valori civici e sociali riconosciuti, tutelati e promossi dalla Provincia autonoma di Trento e immaginare scenari futuri di possibile sviluppo dell'autonomia e contribuire alla loro realizzazione.</p>	<p>Confrontarsi criticamente su un valore specifico promosso dalla Provincia, analizzando se e come le politiche provinciali lo realizzino effettivamente, evidenziando successi e limiti.</p> <p>Elaborare (singolarmente o in gruppo) scenari futuribili per lo sviluppo dell'Autonomia trentina in risposta a sfide globali.</p> <p>Proporre modifiche o nuove iniziative che potrebbero contribuire alla realizzazione di tali scenari.</p>	<p>Identificare i valori civici e sociali che sono specificamente riconosciuti e promossi dall'azione della Provincia autonoma di Trento.</p> <p>Riconoscere le norme provinciali e le iniziative concrete che traducono tali valori in pratica.</p> <p>Comprendere il concetto di sviluppo dell'Autonomia come processo dinamico e non statico, che si adatta alle sfide future.</p> <p>Conoscere i principali ambiti in cui l'Autonomia potrebbe espandersi o modificarsi in futuro.</p>

		<p>Partecipare in modo costruttivo a simulazioni di dibattito o a focus group su tematiche legate al futuro dell'Autonomia.</p> <p>Comunicare le proprie proposte di sviluppo in modo chiaro e persuasivo, rivolgendosi idealmente agli organi istituzionali competenti.</p>	
--	--	--	--

Nuclei concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1</p> <p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze</p>	<p>Individuare e classificare le forme e le organizzazioni lavorative prevalenti nel proprio territorio, collegandole ai rispettivi settori economici.</p> <p>Spiegare, con esempi tratti dalla propria esperienza o dalla realtà locale, l'importanza del lavoro per la coesione sociale e il benessere della comunità.</p> <p>Svolgere ricerche guidate su casi di sviluppo economico o arretratezza in Italia o in Europa, identificando le cause principali e le relative conseguenze sociali.</p> <p>Mettere in relazione le norme di tutela del lavoro e dell'ambiente con i fatti della vita quotidiana o con i fatti di</p>	<p>Comprendere il concetto di crescita economica e la sua correlazione diretta con il miglioramento della qualità della vita e la lotta alla povertà a livello locale e globale.</p> <p>Conoscere i principali fattori che influenzano lo sviluppo economico e, al contrario, le cause che generano arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa.</p> <p>Riconoscere il valore costituzionale del lavoro (Art. 4), intendendolo come un diritto e un dovere che fonda la</p>

	<p>sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>	<p>cronaca, spiegandone la finalità protettiva.</p> <p>Argomentare su come la crescita economica non possa prescindere dalla tutela dei diritti dei lavoratori e dalla sostenibilità ambientale.</p>	<p>Repubblica e contribuisce alla realizzazione personale.</p> <p>Distinguere i settori economici e le principali attività lavorative ad essi connesse.</p>
	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.</p> <p>Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>	<p>Ipotizzare e proporre soluzioni tecnologiche o comportamentali responsabili per la tutela della biodiversità nel proprio contesto locale.</p> <p>Mettere in pratica le regole dell'economia circolare (ridurre, riutilizzare, riciclare) nella gestione dei materiali a scuola e a casa.</p> <p>Individuare e mettere in atto semplici azioni quotidiane concrete per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.</p>	<p>Comprendere come il progresso scientifico-tecnologico influenzi positivamente e negativamente l'ambiente, i territori e la vita delle persone.</p> <p>Conoscere il significato e l'importanza della biodiversità e dei diversi ecosistemi (terrestri e acquatici).</p> <p>Identificare il contenuto del nuovo Articolo 9, comma 3, della Costituzione ("tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni") e la sua rilevanza per la legislazione e la cittadinanza.</p> <p>Conoscere il significato e l'applicazione pratica di soluzioni sostenibili come il risparmio energetico, la corretta gestione dei rifiuti e le forme di economia circolare.</p> <p>Identificare le principali cause e forme di inquinamento dell'aria e dell'acqua (es. emissioni, scarichi industriali, microplastiche).</p>

		<p>Individuare l'azione di un'Istituzione e spiegarne il significato in relazione al principio di solidarietà o sicurezza costituzionale.</p>	<p>Analizzare e conoscere in modo essenziale il funzionamento degli strumenti e degli organismi predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo.</p>
	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	<p>Mettere in relazione in modo critico una specifica abitudine di consumo con il suo triplice impatto (ambientale, sociale, economico), tracciandone la filiera.</p> <p>Valutare in modo critico il proprio stile di vita e quello della propria comunità, identificando le aree di maggiore impatto.</p> <p>Ipotizzare e proporre modifiche comportamentali per ridurre gli impatti negativi e promuovere uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Sostenere la necessità di stili di vita responsabili e più equi, argomentando il legame tra scelte personali e benessere collettivo.</p>	<p>Comprendere il concetto di stile di vita, personale e comunitario, come l'insieme di abitudini di consumo, mobilità, alimentazione e gestione delle risorse.</p> <p>Riconoscere le conseguenze sociali degli stili di vita.</p> <p>Identificare come le scelte di consumo possano influenzare le condizioni di lavoro e i diritti umani nelle filiere produttive globali.</p> <p>Comprendere il concetto di impronta ecologica.</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.3 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p>	<p>Identificare sul campo e descrivere un elemento del patrimonio materiale e uno del patrimonio immateriale del proprio contesto.</p> <p>Ipotizzare e progettare azioni concrete di valorizzazione di un bene culturale o di una tradizione locale.</p>	<p>Distinguere tra patrimonio culturale materiale e patrimonio immateriale.</p> <p>Identificare gli elementi chiave del patrimonio artistico e culturale presenti nel proprio territorio o regione.</p>

		<p>Sperimentare la partecipazione attiva in azioni di tutela.</p> <p>Proporre soluzioni per la promozione sostenibile di un prodotto agroalimentare tipico o di un'area turistica, che ne rispettino l'autenticità e l'ambiente.</p> <p>Comunicare l'importanza del patrimonio locale attraverso strumenti digitali o tradizionali, rivolgendosi a un pubblico di pari o alla comunità.</p>	<p>Conoscere le specificità turistiche del territorio e i loro punti di forza.</p> <p>Riconoscere i principali prodotti agroalimentari tipici del territorio (DOP, IGP) e comprenderne il legame con la storia, il clima e la cultura locale.</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio come dovere civico e come risorsa per il futuro.</p> <p>Comprendere come gli Enti locali, lo Stato e le associazioni, attraverso la valorizzazione del patrimonio (culturale e agroalimentare) possano generare sviluppo economico sostenibile e opportunità di lavoro.</p>
	<p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Confrontare criticamente i diversi modelli di tutela e gestione ambientale adottati in contesti geografici differenti, evidenziandone analogie e differenze.</p> <p>Individuare e spiegare la relazione tra specifici problemi ambientali globali e le cause legate a modelli di consumo non sostenibili.</p> <p>Individuare e selezionare comportamenti personali coerenti con i principi di sostenibilità e uso responsabile delle risorse .</p> <p>Mettere in atto in modo sistematico, per ciò che è alla propria portata,</p>	<p>Identificare i principali temi e problemi ambientali che interessano il territorio italiano.</p> <p>Conoscere i problemi ambientali più rilevanti a livello europeo e mondiale.</p> <p>Riconoscere la finitezza delle risorse naturali e la necessità di preservarle per le generazioni future.</p> <p>Comprendere il concetto di uso responsabile delle risorse come base per lo sviluppo sostenibile.</p>

		<p>azioni concrete volte al risparmio energetico e idrico, al riutilizzo e alla corretta gestione dei rifiuti, a scuola e a casa.</p> <p>Proporre soluzioni semplici, ma efficaci, per la valorizzazione e la tutela di un ambiente o di un paesaggio locale.</p>	<p>Identificare le principali aree naturali e i paesaggi protetti in Italia, Europa e nel mondo.</p>
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.4 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	CFR NUCLEO CONCETTUALE ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA		
TRAGUARDO DI COMPETENZA N.5 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>Agire in modo coerente con il principio di legalità e il rispetto dei diritti (propri e altrui) in tutti i contesti della vita quotidiana.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili volti alla tutela e al rispetto dei beni pubblici e della proprietà privata.</p> <p>Identificare situazioni o comportamenti che potrebbero potenzialmente sfociare in atti di illegalità o criminalità e proporre interventi preventivi.</p> <p>Manifestare il proprio impegno contro la criminalità organizzata e le illegalità, ad esempio partecipando a iniziative di sensibilizzazione.</p>	<p>Identificare le possibili cause di natura sociale, economica e culturale che possono favorire i comportamenti criminali.</p> <p>Riconoscere i comportamenti e gli atteggiamenti che possono contrastare la criminalità .</p> <p>Classificare le principali forme di criminalità, contro la vita, la persona, la proprietà, la Pubblica Amministrazione e l'economia, e conoscerne le conseguenze per le vittime e la società.</p> <p>Comprendere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti e che il loro danneggiamento o furto danneggia l'intera collettività.</p>

		<p>Spiegare l'importanza della denuncia e della collaborazione con le istituzioni per contrastare i fenomeni criminali.</p>	<p>Conoscere le linee essenziali della storia dei fenomeni mafiosi in Italia, riconoscendo la loro natura complessa, la struttura e la capacità di infiltrazione nell'economia e nella politica.</p> <p>Riflettere sulle misure di contrasto adottate dallo Stato.</p> <p>Riconoscere il valore della memoria delle vittime della mafia e l'importanza dell'impegno civile e della denuncia.</p>
--	--	---	--

Nucli concettuale	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.1 <i>gestisce consapevolmente la moneta nelle sue diverse forme, in relazione alle influenze esterne e ai rischi possibili; attribuisce valore ai beni e ai servizi</i></p>	<p>Mostrare consapevolezza dell'esistenza di una pluralità di forme e modalità di impiego della moneta per effettuare transazioni (pagamenti, prestiti, investimenti...).</p> <p>Cogliere la differenza tra valore d'uso - per me - e valore di scambio - in relazione con gli altri - di un bene, riconoscere e interpretare le variazioni di valore nel tempo (anche in relazione a fenomeni di inflazione e tassi di interesse, implicati in meccanismi di credito-debito).</p>	<p>Esemplificare l'uso di diverse forme di moneta per specifici tipi di transazione (es. usare una carta per un acquisto online, richiedere un prestito simbolico per un progetto di classe).</p> <p>Interpretare il prezzo di un bene di uso comune (es. un capo d'abbigliamento o un cibo) analizzando criticamente alcuni dei fattori che ne determinano il costo finale.</p> <p>Individuare in situazioni concrete (es. un notiziario economico) variazioni di prezzo e tentare di interpretarle in relazione a fenomeni come l'inflazione.</p>	<p>Identificare le diverse forme e modalità con cui la moneta viene impiegata per effettuare transazioni (es. pagamenti diretti, ottenimento di prestiti, effettuazione di semplici investimenti).</p> <p>Distinguere chiaramente tra valore d'uso (quanto un bene è utile "per me") e valore di scambio (il prezzo del bene in relazione agli altri sul mercato).</p> <p>Comprendere in modo essenziale il concetto di inflazione come aumento generale e progressivo dei prezzi e il conseguente calo del potere d'acquisto della moneta nel tempo.</p>

	<p>Interpretare il prezzo di un bene/servizio analizzando criticamente i fattori che concorrono a determinarlo e a farlo variare nel tempo e nello spazio.</p> <p>Cogliere la relazione tra lavoro e reddito, mostrando consapevolezza del fatto che il primo sia fonte principale (anche se non esclusiva) del secondo.</p> <p>Cogliere la differenza beni pubblici e beni di mercato.</p>	<p>Valutare criticamente un bene, cogliendo la differenza tra l'utilità che ha per sé (valore d'uso) e il suo costo sul mercato (valore di scambio).</p> <p>Relazione Causa-Effetto:</p> <p>Spiegare con esempi semplici la relazione tra tipo di lavoro e livello di reddito, dimostrando consapevolezza delle dinamiche economiche fondamentali.</p> <p>Distinzione Pratica:</p> <p>Classificare i servizi e i beni utilizzati quotidianamente (scuola, trasporto pubblico, pane, abiti) come beni pubblici o beni di mercato.</p>	<p>Conoscere il ruolo dei tassi d'interesse e la loro relazione con i meccanismi di credito-debito (es. prestiti e risparmio).</p> <p>Determinazione del Prezzo:</p> <p>Riconoscere i fattori principali che concorrono a determinare il prezzo di un bene/servizio (es. costo delle materie prime, costo del lavoro, domanda e offerta, tasse).</p> <p>Lavoro e Beni</p> <p>Relazione Lavoro-Reddito:</p> <p>Comprendere che il lavoro è la fonte principale (anche se non esclusiva, es. rendite, sussidi) del reddito e, di conseguenza, della capacità di acquisto.</p> <p>Tipologie di Beni:</p> <p>Distinguere tra beni pubblici (es. strade, parchi, difesa, sanità, spesso finanziati con le tasse e a disposizione di tutti) e beni di mercato (beni privati, prodotti per il consumo individuale).</p>
<p>TRAGUARDO DI COMPETENZA N.2</p> <p><i>Riconosce responsabilmente i propri desideri e bisogni e ne anticipa i possibili cambiamenti, li soddisfa attraverso l'uso appropriato delle proprie e altrui risorse</i></p>	<p>Cogliere la relazione tra disponibilità di reddito e benessere individuale e/o collettivo; analizzare la differenza tra bisogni e desideri per stabilire priorità, pianificare le spese, a partire dalle disponibilità economiche.</p>	<p>Stabilire priorità di spesa realistiche, distinguendo tra bisogni e desideri, a partire da specifiche disponibilità economiche.</p>	<p>Comprendere la relazione tra la disponibilità di reddito e il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Analizzare la differenza tra bisogni e desideri come base per la gestione finanziaria e la pianificazione delle spese.</p>

	<p>Avere consapevolezza del significato del risparmio, identificando modalità per realizzarlo nel tempo, a partire dalle possibili variazioni del suo valore nel tempo.</p> <p>Impiegare strategie e strumenti di previdenza e tutela delle proprie risorse anche in relazione alla possibilità della variabilità del reddito e di eventuali imprevisti nel corso della vita.</p> <p>Comprendere il ruolo del contribuente rispetto al benessere della comunità ed esercitarlo responsabilmente.</p>	<p>Pianificare le spese per un obiettivo a medio termine, garantendo il soddisfacimento dei bisogni essenziali.</p> <p>Identificare e applicare modalità coerenti per realizzare il risparmio nel tempo.</p> <p>Analizzare, in modo essenziale e guidato, uno scontrino o una bolletta per riconoscere le imposte e spiegare dove va a finire quel denaro in termini di servizi per la comunità.</p> <p>Spiegare in modo chiaro come la correttezza fiscale sia un atto di solidarietà verso la comunità.</p>	<p>Acquisire consapevolezza del significato del risparmio non solo come accantonamento di denaro, ma come risorsa per il futuro e strumento per raggiungere obiettivi.</p> <p>Conoscere il concetto di variazione del valore del denaro nel tempo (inclusa l'inflazione in termini semplici) e l'importanza di investire i propri risparmi per proteggerne il potere d'acquisto.</p> <p>Comprendere l'importanza di previdenza (accantonamenti per il futuro, come la pensione) e tutela (assicurazioni) delle proprie risorse in relazione alla variabilità del reddito e al rischio di imprevisti nel corso della vita.</p> <p>Comprendere il ruolo del contribuente (chi paga le tasse) e il significato di ogni cittadino come risorsa per la comunità.</p> <p>Riconoscere l'importanza di esercitare il ruolo di contribuente responsabilmente (legalità fiscale) per garantire il benessere collettivo.</p>
<p><i>PROMUOVE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI PER LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA DEL BENESSERE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE</i></p>	<p>Conoscere il ruolo di banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari; valutare rischi e opportunità di diverse possibilità di investimento, cogliendo il nesso</p>	<p>Valutare (in scenari simulati) rischi e opportunità di due o più semplici possibilità di investimento, cogliendo il nesso rischio-rendimento.</p>	<p>Conoscere il ruolo e le funzioni essenziali di banche (custodia, prestiti, gestione dei pagamenti), assicurazioni (tutela dai rischi) e altri intermediari finanziari.</p>

<p>rischio-rendimento.</p> <p>Rapportarsi criticamente a meccanismi di condizionamento esistenti nella società dei consumi, e agire responsabilmente esercitando i propri diritti e doveri come consumatore, mettendo in relazione i comportamenti al proprio vissuto.</p> <p>Immaginare e realizzare possibilità di partecipazione e orientamento nelle scelte e nei comportamenti che influenzano il campo economico e finanziario a livello locale e globale, pubblico e privato.</p>	<p>Rapportarsi criticamente ai messaggi pubblicitari e alle mode, analizzando come questi influenzino i propri desideri.</p> <p>Progettare iniziative di partecipazione che influenzino una scelta economica o finanziaria a livello locale o privato.</p> <p>Ideare soluzioni per orientare i comportamenti dei pari verso scelte di consumo più responsabili e sostenibili.</p> <p>Sperimentare forme concrete di partecipazione economica (cooperativa scolastica).</p> <p>Comunicare in modo persuasivo le proprie proposte di partecipazione economica agli stakeholder.</p> <p>Analizzare un problema economico o finanziario a livello globale (es. il debito dei paesi in via di sviluppo) e ipotizzare azioni che la propria comunità (o un ente simulato) potrebbe attuare per affrontarlo.</p> <p>Mettere in relazione le scelte di consumo e di orientamento finanziario con i principi di equità sociale e sostenibilità ambientale.</p>	<p>Identificare le possibilità di investimento di base e i relativi rischi e opportunità.</p> <p>Comprendere la relazione fondamentale rischio-rendimento.</p> <p>Riconoscere i meccanismi di condizionamento tipici della società dei consumi e il loro impatto sulle scelte.</p> <p>Identificare le principali sfere in cui si esercita l'influenza economica: locale, globale, pubblico e privato.</p> <p>Riconoscere le forme di partecipazione democratica che hanno un impatto diretto sul campo economico e finanziario.</p> <p>Comprendere come le scelte di consumo e di risparmio individuali e collettive influenzino l'economia locale e globale.</p> <p>Conoscere il ruolo e le finalità delle organizzazioni non governative (ONG) e delle imprese sociali che operano in campo economico-finanziario con scopi etici o di sviluppo sostenibile.</p>
---	---	--